

Minerali. Quando questo fuoco non trova luogo da sfendersi, o gli è contrastata l'uscita, se la piglia contro i Corpi solidi, da' quali è circondato, a segno tale, che si scuote tutta la terra, che gli è di sopra. La speriienza c'insegna, che tutti que' luoghi, li quali hanno minerali, e fuochi sotterranei, sono più sottoposti alli terremoti, come si vede nella *Campagna felice*, *Calabria*, *Sicilia*, e *Giappone*, luoghi famosi per le Montagne, che buttano fuoco. Nell'anno 1627. nel Mese di Settembre vi fu a *Manilla* un tremuoto così orribile, che appianò affatto un Monte chiamato *Cavallo*: e nell'anno 1645. andò a terra la terza parte di questa Città, colla morte di tre mila anime. Un' altro terremoto niente meno spaventoso successe pure l'anno susseguente: e gl' Indiani più vecchi pretendono, che quest' Isola anticamente fosse più sottoposta a' terremoti, e che per questo usassero di fabbricare tutte le Case di legno, e non già di pietra, come or fanno gli Spagnuoli.

Le Montagne ignivome, che sono intorno a questa Isola, fanno, come si è osservato, i medesimi effetti, che Plinio attribuisce a quelle d'Italia: cioè buttano fiamme, scuotono la terra, fanno retrocedere i Mari, e i Fiumi vicini, cuoprono il Paese di cenere, spezzano le grandi Rupi, facendo alle volte rimbombi come il Cannone.

Da questi fuochi sotterranei derivano diversi Bagni, e Fiumi, li quali sono così caldi, che cadendovi dentro un' Animale vi muore subito. Le loro acque, benchè sieno minerali, sono tuttavolta